

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

HERMANN-SCHMID-STRASSE 6

8000 MÜNCHEN 2

NOTA INFORMATIVA PER LA STAMPA ITALIANA E PER IL MINISTERO DEGLI ESTERI

Si è inaugurata il 3 febbraio al Kunstverein di Monaco di Baviera la mostra retrospettiva del pittore Christian Hess, alla presenza di un pubblico scelto e interessato e con l'intervento del console dott. Goretti e del dott. Boccotti, in rappresentanza dell'Istituto italiano di cultura.

La relazione introduttiva è stata tenuta da Hans Eckstein, uno dei maggiori esperti di arte contemporanea di Monaco. Il dott. Nuccio Cinquegrani, che molto si è adoperato perchè Hess e la sua opera siano conosciuti e apprezzati come meritano, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione artistica. Questa mostra è già stata allestita in molte città italiane, tra cui Palermo, Roma e Genova, ed è stata presentata o lo sarà prossimamente, in varie città d'Europa (Innsbruck, Passau, Zurigo e Vienna).

Sono state esposte sessanta opere tra acquerelli e dipinti ad olio, che rappresentano un ragguardevole scorcio della produzione artistica di Hess attorno agli anni Trenta. A Monaco la mostra resterà aperta fino al 6 marzo.

Christian Hess, nato a Bolzano nel 1895 e morto ad Innsbruck nel '44, ha fatto parte con altri pittori e scultori tedeschi della " Juryfreie " - il movimento d'avanguardia "fuori giuria"- che rivendicò negli anni Trenta il diritto dell'arte ad essere libera. Attivo, oltre che a Monaco, in varie altre città dell'Austria, della Svizzera e della Germania, per il pittore fu molto importante il periodo trascorso in Sicilia, a Messina. Molti dei suoi dipinti sono ispirati a luoghi, oggetti e figure tipiche di quella terra.

L'arte pittorica di Hess, pur non ignorando modi dell'impressionismo e dell'espressionismo, e talvolta anche dell'arte astratta, ha un carattere tutto personale. Le figure, particolarmente, sono dotate di notevole evidenza plastica, marcata attraverso un sapiente uso del colore e della luce.

Gli organizzatori e i patrocinatori di questa mostra hanno compiuto opera indubbiamente di grande merito ed altamente apprezzata in Italia, come in Austria e Germania, sia per il valore intrinseco dell'artista, sia perchè attraverso essa si evidenziano i legami tra la cultura italiana e la cultura degli altri paesi d'Europa.